

13 febbraio 2010 Da: renzo omissis per la privacy @alice.it

A: Coordinamento Camperisti

Carissimi; sono completamente d'accordo con voi che un sindaco non dovrebbe comportarsi così verso i cittadini. ma purtroppo non è così per tutti. Credo che ognuno di noi paghi le proprie tasse, di conseguenza dovrebbe avere dei servizi adeguati, ma così non è. Esempio: l'anno scorso sono andato a Sanremo in occasione della manifestazione dei carri fioriti, per due sere in campeggio mi è costata la bellezza di 76 euro. Siccome l'area camper è stata dismessa, da buon cittadino non ho invaso un'area che non si poteva (ma ho pagato) sono stato altre volte a Sanremo quando c'era l'area ora non andrò più. Visto che il sindaco non mi vuole non vedo il perché devo andarlo a disturbare, così anche per gli altri sindaci che non mi vogliono. Contrariamente ci sono sindaci ed amministratori che ti ospitano molto volentieri, la dimostrazione è quella di aver fatto aree adeguate. Chiaro il camperista deve comportarsi da buon cittadino rispettando le normative in corso, per quello che riguarda le normative del codice della strada o altre se un comune non li rispetta deve esserci; vuoi la regione vuoi il governo a farle rispettare.

Renzo

14 febbraio 2010

Da: Salvo omissis per la privacy @libero.it

A: Coordinamento Camperisti

Il comportamento di questo Sindaco è assolutamente sindacabile! Perdonerò il bisticcio di parole. Purtroppo non è il solo in Italia. Lo scorso anno nel comune di Vado Ligure insieme ad altri colleghi camperisti, ho dovuto desistere dal parcheggiare ove ero sistemato, per allucinanti divieti, oggettivamente infondati, e mettermi in un posto oltretutto neanche in sicurezza, pressato dai Vigili (urbani?). Ho passato, in un secondo tempo, almeno 1 ora a discutere con il Capo dei VV.UU, che personalmente era diversamente disposto rispetto alla questione, ma lui esegue ordini e per cui... In ogni caso gli ho lasciato una copia della lettera della famosa ordinanza in cui si invitavano i Sindaci a non perseguire i camperisti, da consegnare al suo Sindaco. E gli ho anche detto di riferire allo stesso, per conoscenza, che alcuni segnali stradali presenti nel territorio comunale, non erano regolari in quanto mancante dei dati di omologazione e numero di ordinanza, specie quelli indicanti il divieto di sosta. Come la mettiamo? Ora, sinceramente, non ho più verificato in seguito se qualcosa è cambiato, la Liguria per me sarebbe comoda da raggiungere da Torino, ma la frequento comunque poco e malvolentieri, ma non è con le singole iniziative che si ottengono radicali cambiamenti o inversioni di tendenza. Tornando a Sanremo, chiederei ad esempio al Sindaco come mai nella orribile stazione FS del suo paese, i nastri mobili per il transfer dei passeggeri da e per i treni, spesso non funzionano. E fare un'ordinanza in cui si minacciano le FS che se non interviene, non gli farà più transitare i treni? Non ho ancora capito se c'è il Festival della Canzone italiana o il Festival di Sanremo. Io credo che sia il primo, dunque lo si può fare anche, perché no, a Fermo, o a Pescara, o Rimini, o Catania, o Palermo. Non sono forse queste località d'Italia? Dunque intervenire tutti ma come? Per contrastare, anzi direi annientare, questo vero e proprio abuso, **deve essere il Governo centrale che per primo deve far valere la Legge**; com'è che un qualsiasi Sindaco, con tutto il rispetto per gli altri Sindaci che la pensano diversamente, si arroga il diritto di fare lo sceriffo, e imporre divieti, ordinanze, e quant'altro, in barba alla Legge dello Stato, che legifera tutt'altre cose che vengono letteralmente disobbedite? Tu Sindaco, che porti la fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali, calpesti la Legge stessa che rappresenti e che ti ha affidato un incarico così importante? Ma come ti permetti. Ci sono altri comuni in cui ci sono questi selvaggi divieti, inventati da eguali Sindaci, uno per tutti, vedi Roccaraso. E la lista è lunghissima. Che vengano rimossi questi personaggi, interdetti dai pubblici uffici, che vadano a lavorare. Sono anni che giro in camper, ma mai come in Italia, la nostra bella Italia, ci sono mille difficoltà, cattiva gestione e organizzazione del territorio e delle strutture (carenti) presenti. Che non ci lamenti se poi si scelgono spesso mete all'estero, ottime e spesso gratuite, eccellenti (nel 2009 sono stato in Baviera: ci tornerei domani stesso !!!). Vi ringrazio per il faticoso lavoro e per quello che fate per la nostra categoria. Avrò ancora modo di scambiare qualche riga con voi.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti, Salvatore

15 febbraio 2010

Da: info@ omissis per la privacyit

A: info@coordinamentocamperisti.it

Con particolare attenzione ho letto la e-mail relativa alla scandaloso "caso Sanremo" conseguente le astruse ordinanze del sindaco ZOCCARATO. Sono di Imperia e quindi ben a conoscenza di quanto lamentato. Sinceramente plaudo alla vostra iniziativa e mi auguro che tutti gli Enti interessati prendano in considerazione la missiva. Per ovvi motivi (sono a soli circa 22 Km da Sanremo) mai andrò là in gita con il camper, ma Le chiedo: se tutti, proprio tutti, i nostri Associati inondassero di pesanti seppur educate e-mail di protesta il Sig. ZOCCARATO

Cordialità. Eugenio